

Su Acquisti in rete, lavori pubblici e concessioni di servizi

P.A. e Imprese potranno utilizzare i bandi del MePA e la piattaforma per le gare in ASP, non più solo per i lavori di manutenzione, ma anche per la realizzazione di nuove opere pubbliche.

Per il settore dei **lavori pubblici** - un mercato che nel 2020 ha fatto registrare circa 50mila procedure di acquisto (97% sotto soglia comunitaria) per un importo complessivo di 52,7 mld/€ (30% sotto soglia) - nuove soluzioni di acquisto estendono, per P.A. e Imprese, l'utilizzo delle modalità digitali offerte su Acquisti in rete.

I sette bandi del Mercato Elettronico della P.A., attivi dal 2016 e finora dedicati ai soli lavori di manutenzione, sono infatti stati **estesi a tutte le tipologie di lavori pubblici** incluse le **nuove opere**. Le Amministrazioni potranno, quindi, svolgere procedure negoziate con i fornitori abilitati sul MePA - quasi 42mila - fino a un valore massimo di 5,38 mln/€ (soglia comunitaria fissata fino al 30/06/2023 dal DL "Semplificazioni-bis", n.77/2021).



Con l'occasione, le 47 **Categorie SOA** (tra Opere Generali e Specializzate) già presenti sul MePA, sono state **integrate** con le ultime cinque SOA mancanti (le OS 13, 18A, 18B, 23 e 32). Tale estensione permetterà alle Amministrazioni di acquisire, tra l'altro, strutture prefabbricate in cemento armato, di realizzare componenti strutturali in acciaio o metallo e di appaltare la demolizione di opere. Si ricorda comunque che gli operatori economici privi delle attestazioni SOA e dei requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. n.207/2010, possono comunque abilitarsi alle categorie dei suddetti bandi MePA di proprio interesse.

Sempre in ambito Mercato Elettronico, da quest'anno, sarà inoltre possibile bandire per la prima volta anche **concessioni di servizi**. L'estensione della piattaforma telematica dedicata al sotto soglia anche a questa tipologia di contratto completerà, di fatto, tutta la gamma delle negoziazioni previste dal codice.

In maniera complementare all'ampliamento operato sul Mercato Elettronico, anche l'utilizzo dello strumento delle **gare in ASP** (Application Service Provider) - le gare sopra e sotto soglia comunitaria bandite autonomamente dalle P.A. attraverso la piattaforma di e-procurement MEF / Consip - è esteso a **tutti i lavori pubblici** e alle **concessioni di servizi**.

Già nel biennio 2020-2021 è stata effettuata una sperimentazione di successo, con 68 gare svolte per lavori da 14 stazioni appaltanti, per un importo complessivo di 193,2 mln/€, e 73 gare per concessioni bandite da 16 stazioni appaltanti per un importo complessivo di 163,2 mln/€.

acquistinretepa

Tutti gli interventi effettuati sono stati possibili a seguito della Legge di bilancio 2020 (n. 160/2019) - che ha introdotto per Consip la possibilità di attivare strumenti di acquisto e di negoziazione che abbiano ad oggetto tutti i lavori pubblici, non solo quelli di manutenzione – e offrono a P.A. e Imprese il beneficio di poter utilizzare un'**unica piattaforma** per tutte le tipologie di approvvigionamenti, individuando di volta in volta lo strumento e la **procedura più idonea** tra quelle disponibili. Inoltre, rappresentano uno strumento utile a supporto delle Amministrazioni anche per la realizzazione delle procedure di gara connesse ai progetti del **"Recovery plan"**.

[Per saperne di più ...](#)